

SENATO DELLA REPUBBLICA

II COMMISSIONE

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

RIUNIONE DEL 5 OTTOBRE 1950

(32^a in sede deliberante)

Presidenza del Presidente PERSICO

INDICE

Disegno di legge:

(Discussione e approvazione)

« Proroga dei termini assegnati dalle disposizioni di attuazione del Codice civile nei riguardi di società e di concorsi » (N. 1276) (Approvato dalla Camera dei deputati):

ZELIOLI, relatore Pag. 291

La riunione ha inizio alle ore 10.

Sono presenti i senatori: Adinolfi, Azara, Berlinguer, Bo, Ciampitti, Conci, De Pietro, Elia, Fusco, Gavina, Gramegna, Italia, Musolino, Nobili, Persico, Picchiotti, Proli, Rizzo Giambattista, Ruini, Spallino, Turco, Varriale e Zelioli.

SPALLINO, *Segretario*, dà lettura del processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Proroga dei termini assegnati dalle disposizioni di attuazione del Codice civile nei riguardi di società e di consorzi » (N. 1276) (Approvato dalla Camera dei deputati).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Proroga dei termini assegnati dalle disposizioni di attuazione del Codice civile nei riguardi di società e di consorzi ».

Dichiaro aperta la discussione generale.

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Zelioli.

ZELIOLI, *relatore*. Si tratta di approvare una nuova proroga dei termini previsti dalle disposizioni di attuazione del Codice civile per gli adempimenti prescritti nei riguardi di società e di consorzi. In breve tempo, cioè dal 1945 ad oggi, essendo sembrato opportuno attendere la riforma del Codice civile, già in corso di studio, prima di obbligare le società ed i consorzi ai predetti adempimenti, i termini in questione sono stati prorogati quattro volte; questa sarebbe l'ultima volta, perchè il disegno di legge in esame, presentato dal Ministro di grazia e giustizia e già approvato dalla Camera dei deputati, proroga definitivamente i predetti termini fino alla riforma del Codice civile.

Tenute presenti queste considerazioni e, in particolare, giacchè la proroga da concedere è definitiva, propongo agli onorevoli colleghi la approvazione del presente disegno di legge.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

II COMMISSIONE (Giustizia e autorizz. a proc.)

32ª RIUNIONE (5 ottobre 1950)

Passiamo ora all'esame degli articoli, di cui do lettura:

Art. 1.

I termini del 30 giugno 1945, e del 1° luglio 1945, relativi agli adempimenti prescritti in materia di società e di consorzi dagli articoli 204, secondo comma, 206, 209, capoverso, 213, 215, secondo comma, 216, 217, secondo comma, 221 e 223 delle disposizioni per l'attuazione del Codice civile e transitorie, approvate con regio decreto 30 marzo 1942, n. 318, già prorogati con i decreti legislativi 4 gennaio 1945, n. 11, 29 marzo 1947, n. 361, 25 marzo 1948, n. 484 e con la legge 19 dicembre 1949,

n. 1051, sono ulteriormente prorogati fino all'attuazione della revisione del Codice civile.

(È approvato).

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

(È approvato).

Pongo in votazione il disegno di legge nel suo complesso. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

La riunione termina alle ore 10,15.